

DISTRETTO DEL COMMERCIO DI TRADATE 2^ EDIZIONE

Regione Lombardia e il Comune di Tradate intendono favorire la ripartenza delle attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori e l'avvio di nuove attività nel "Distretto del Commercio di Tradate".

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 49.984,48

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono essere beneficiari di contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato (singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese), localizzate all'interno del "Distretto del Commercio di Tradate", il cui perimetro coincide con le vie raffigurate e indicate nell'Allegato A del bando.</p> <p>Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:</p> <p>47.77 Compro Oro 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse</p> <p>È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014-Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive-Essere in regola con il pagamento dei tributi locali (IMU, Tari, TOSAP, ecc.) e non avere posizioni pendenti con il Comune di Tradate relativamente alla restituzione di contributi erogati in precedenti bandi comunali <p>Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici• Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio <p>-Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs</p> <p>-Con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.</p> <p>Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:</p>
-----------------------------	--

-Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

Sono ammissibili i seguenti Interventi:

- **Avvio di nuove attività** del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia.

- **Rilancio di attività già esistenti** del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.

- **Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo** dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.).

- **Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online**, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;

- **Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto** o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto del Commercio.

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.).

**SPESE
AMMISSIBILI**

A. Spese in conto capitale:

- **Opere edili private** (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

- **installazione o ammodernamento di impianti;**

- **arredi e strutture temporanee;**

- **macchinari, attrezzature ed apparecchi**, comprese le spese di installazione strettamente collegate;

- **veicoli** da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;

- **realizzazione, acquisto o acquisizione** tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, **siti web** ecc.

B. Spese di parte corrente:

- **Spese per studi ed analisi** (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);

- **materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori** e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;

- **canoni annuali** per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

- **spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;**

- **servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;**

	<p>- spese per eventi e animazione; -spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.); - formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali; - affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (solo per le imprese beneficiarie dei bandi di finanziamento). Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso. L'investimento minimo ammissibile in conto capitale è di 1.000 euro. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute partire dalla data del 5 maggio 2020 alla data di presentazione della rendicontazione.</p>
<p>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</p>	<p>L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente. Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) al netto di IVA, in ogni caso non potrà essere superiore all'importo delle spese in conto capitale, sino ad un massimo complessivo per ciascun operatore pari a € 5.000 (Euro cinquemila/00). L'importo massimo complessivo del contributo per ciascun operatore è ridotto a € 2.500 (Duemilacinquecento/00) per i richiedenti che, nei 3 anni precedenti l'emanazione del presente Bando, siano stati assegnatari di contributi rivolti al sostegno delle attività imprenditoriali erogati direttamente da o per il tramite del Comune di Tradate.</p>
<p>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>Le domande dovranno essere presentate dal 15 maggio 2021 al 15 settembre 2021 Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. Il contributo sarà erogato entro il 31 dicembre 2021. <i>Il Comune di Tradate effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e del pagamento dei tributi locali. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).</i></p>
<p>PER INFORMAZIONI</p>	<p>Per informazioni: Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org , tel. 0332.256539</p>



Città di Tradate
Provincia di Varese

D.G.R. 10478 del 09/11/2009

Promozione Distretti del Commercio
D.D.U.O. Commercio Fiere e Mercati n. 10555 del 25/11/2009
Bando Distretti diffusi di rilevanza comunale

Individuazione Perimetro
Distretto Commerciale diffuso di rilevanza Comunale

Sindaco
Assessore Urbanistica
STEFANO GANDIANI
Assessore
al Commercio
Franco Accordini

LEGENDA

- Contine di Provincia
- Contine Comune di Tradate
- Contini Comunali
- Perimetro Parco Regionale
- Perimetro Distretto Commerciale di rilevanza Comunale
- Comune di Tradate



Scala: 1:8.000
data: Gen. 2010
agg.:
codifica oggetto: dk:entkom:deg - salvati:ceaga

TAV.

U

